la Repubblica

29-MAG-2017
pagina 8
foglio 1

**L'INTERVISTA.** RENATO BRUNETTA (FORZA ITALIA): MACCHÉ LARGHE INTESE SUI VOUCHER, LI AVEVA INTRODOTTI UNA LEGGE NOSTRA

# "Sbarramento al 5%, fa bene pure ai centristi"

**QUOTA 35**

Nei sondaggi noi al 35%, con l'effetto sbarramento avremmo il 42-44% dei seggi

SILVIO BUZZANCA

ROMA. **Onorevole Brunetta, capogruppo alla Camera, Forza Italia ha votato a favore dei voucher. Anticipo di larghe intese?**

«Li abbiamo votati insieme alla Lega. E' una legge nostra, del governo Berlusconi voluta insieme alla Lega. Cosa potevamo fare? ».

**Un altro indizio. L'avvocato Coppi alla Consulta**.

«Magari fossi Coppi. Ma non c'è alcun accordo».

**Però state discutendo della legge elettorale con il Pd...**

«Ma erano larghe intese quando Salvini ha votato il Verdinellum?. Stiamo discutendo a 360 gradi della legge elettorale, come ha chiesto il presidente Mattarella, con tutti i gruppi parlamentari. E il modello tedesco proposto da Berlusconi è quello che ha raccolto più consensi ».

**Si discute discute molto della soglia di sbarramento al 5 per cento. Voi cosa ne pensate?**

«Non vogliamo fare dispetti a nessuno, non vogliamo consumare vendette. Il 5 per cento potrebbe avere un effetto aggregativo alla sinistra del Pd, a destra e anche al centro. Per questo crediamo che la soglia debba essere sufficientemente alta per produrre questo effetto benefico».

**Presidente, veniamo ad un ipotetico dopo voto con questo sistema.**

«Il centrodestra oggi è dato al 35 per cento. Grazie al premio di maggioran«a implicito dello sbarramento questo schieramento, in termini di seggi, avrebbe dal 42 al 44 per cento. Toccherebbe a noi il mandato di governare e i seggi mancanti potrebbero essere trovati in Parlamento».

**Piccolo problema: il vostro leader non è presentabile...**

«E chi lo ha detto? Berlusconi è leader del centrodestra dal 1994, ha inventato il centrodestra unito. Poi non mi pare che Enrico Letta fosse candidato a Palazzo Chigi. Non lo erano Renzi, Monti. E neanche Gentiloni».

**Ma voi un nome lo dovete indicare.**

«Ne abbiamo a centinaia, tutti bravissimi».

**Ma un altro scenario potrebbe essere Grillo e Lega insieme e voi con il Pd.**

«Il centrodestra in Italia ha ormai una lunga storia di governo e di amministrazione che si proietta anche nel futuro. Non è possibile accostare questa area politica a puri esercizi aritmetici. Altre ipotesi possono pure presentarsi. Una è il modello spagnolo di tornare subito al voto. La seconda prevede che tutto il centrodestra e il centrosinistra si mettano insieme. Ma mi sembra l'ipotesi meno probabile».

**E sulla data del voto che dice?**

«Dico che quando la pistola è carica di solito spara. Ci sono buone ragione per votare presto, come quella di agganciare il ciclo elettorale europeo».

**Scusi: e la manovra e i suoi rischi?**

«Ci sono i tempi per votare e avere un governo nuovo. Anche il 24 settembre. Nel frattempo c'è sempre il governo Gentiloni che sta già lavorando e sarebbe pronto a presentate a Bruxelles i documenti di bilancio previsti dalla regole europee».

©RIPRODUZIONE RISERVATA


La legge elettorale
M5S: sì al sistema tedesco
Ora Grillo forza i tempi
"Al voto il 10 settembre"
"Sbarramento al 5%, fa bene pure ai centristi"